

Torino: salone internazionale del libro

Stefania Manetti

Pediatra di famiglia, Piano di Sorrento, Napoli

I bambini salvano il mercato dei libri

Il 16 maggio 2013 si sono aperte le porte del Salone Internazionale del Libro di Torino, appuntamento importante per tutti coloro che s'interessano per mestiere e/o per passione al mondo della lettura e dei libri. Il messaggio inaugurale del presidente Napolitano ha sottolineato in maniera molto precisa e appassionata proprio l'importanza della lettura ad alta voce in famiglia, fin da piccolissimi, come intervento di promozione dello sviluppo del bambino e della crescita culturale e sociale del Paese: "[...] Bisogna avvicinarsi fin da piccoli alla lettura, persino quando non si sa ancora leggere [...]. Lasciatemi dire che il libro, la lettura, la cultura costituiscono pilastri insostituibili per il rafforzamento della democrazia, per lo sviluppo di una partecipazione consapevole e costruttiva alla vita politica e sociale, per il rinnovamento delle istituzioni e delle rappresentanze istituzionali. Quello, cioè, di cui abbiamo acuto bisogno nel nostro Paese". Quest'anno il Salone ha registrato un aumento degli ingressi rispetto al 2012, anche se il mercato del libro ha subito, come tanti altri settori, un calo complessivo. Il dato interessante è emerso, tuttavia, dalla indagine commissionata dalla Associazione Editori Italiani alla Nielsen e presentata durante il Salone al convegno "Scene di paesaggio all'uscita del tunnel. Editori e canali di vendita con lo sguardo puntato al di là della crisi". Emerge chiaramente come nei primi mesi del 2013 siano proprio i libri per ragazzi, ma ancora di più i libri per i piccolissimi, 0-5 anni, a salvare il mercato del libro. Il presidente dell'AIE, Marco Paolillo, commentando i dati della indagine Nielsen ha detto: "All'interno di un quadro certamente negativo aggrappiamoci al dato in controtendenza che ci arriva dal settore dei libri per ragazzi. Lo si può anche leggere come un primo risultato positivo delle tante iniziative come 'Amo chi legge... e gli regalo un libro', o 'Nati per Leggere', che hanno in questi anni posto al centro degli investimenti sulla lettura queste fasce d'età. [...] Ci auguriamo che questi nuovi 'lettori', che si avvicinano al libro fin dalla tenera età, riescano a mantenere quel rapporto anche per gli anni a venire, invertendo quell'avvilente dato che contraddistingue il nostro Paese, che vede ancora più della metà della popolazione totalmente estranea al libro".

Un dato molto positivo in tempi di crisi: lettori piccolissimi che forse, si spera, saranno lettori adulti, genitori che leggeranno per se stessi e che ameranno, a loro volta, leggere ai propri bambini.

Dalla indagine Nielsen emerge anche, nonostante il calo complessivo, la crescita dei canali online di vendita dei libri e delle grosse catene, con sofferenza purtroppo delle librerie piccole e indipendenti che riducono la loro quota di mercato. Questo è in parte frutto del momento ma anche di una povertà culturale in un Paese dove da anni, ancora prima della crisi, si legge poco e si continua a investire ancora poco nella promozione della lettura.

Il IV premio nazionale "Nati per Leggere" al Salone del Libro

Per la sezione "Nascere con i Libri (18-36 mesi)" è stato decretato miglior libro *Buongiorno postino* (Babalibri, 2012) dei francesi Michaël Escoffier (scrittore) e Matthieu Maudet (illustratore), per la semplice, bonaria e indifferenziata gioia con cui è accolto un bebè, anche quando è sorprendentemente diverso da quanto ci si aspetta. Nella sezione "Nascere con i Libri (3-6 anni)" è risultato vincitore l'Autore e illustratore ligure Marco Viale con *La città dei Lupi Blù* (Giralangolo - Edt, 2012), perché è un vero piacere leggere ad alta voce la storia di una ordinata e pacifica comunità di lupi (tanto blù da richiedere persino l'accento) in cui irrompono un fischiettante lupo "rosso" e uno spericolato lupo "giallo". Due *ex aequo* nella sezione "Crescere con i Libri": l'illustratore e autore John Fardell con *Ti mangio!* (Il Castoro, 2012), per la scintillante inventiva che dimostra come chi ha coraggio sa tenere gli occhi ben aperti sulla realtà senza chiudere quelli della fantasia, e Pierre Bertrand (testi) e Magali Bonniol (illustrazioni) per *Cornabicornia* (Babalibri, 2012), prescelto fra altri dieci titoli da una giuria composta da quasi quattromila bambini per l'accattivante umorismo e l'efficace rivisitazione di stilemi fiabeschi. Per la sezione "Reti di Libri" (miglior progetto di promozione della lettura rivolto ai bambini tra 0 e 5 anni) ottiene il riconoscimento il Comune di Cortona (Arezzo), per la completezza, la continuità e la capillarità degli interventi proposti nell'ambito del Progetto e per la particolare attenzione verso coloro che, grandi o piccoli che siano, ancora non

padroneggiano la lingua italiana.

Vincitore della sezione "Pasquale Causa" (riservata a un pediatra che promuove presso le famiglie la pratica della lettura ad alta voce) è Graziano Zucchi di Pavullo nel Frignano, per la tenacia, l'inventiva, l'efficacia, la molteplicità degli interventi effettuati su un territorio diversificato e disagiabile e per la capacità di coinvolgere i bambini in iniziative di promozione del libro e della lettura. A Graziano Zucchi, che ha fatto di Pavullo il paese di "Nati per Leggere", vanno i complimenti dell'ACP per la meritata vittoria.

Menzioni speciali: – alla collana "A spasso con le dita" dalla Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi di Roma, grazie al sostegno di Enel Cuore onlus, per la competenza e la sensibilità dimostrate nel confezionare libri capaci di farsi leggere con gli occhi, con le orecchie e con le dita; – al Comune Palma di Montechiaro, per l'ottimo avvio di un percorso di lavoro condotto con scrupolo ed entusiasmo su un territorio di grande potenzialità.

Un addio a Roberto Denti

In questo spazio dedicato al mondo della lettura per piccoli e meno piccoli il ricordo va, a pochi giorni dalla sua scomparsa, proprio a un grande libraio, pioniere della lettura, che ha promosso per tantissimi anni con gioia e passione: Roberto Denti.

Roberto Denti con sua moglie Giovanna aveva fondato nel 1972, a Milano, la "Libreria dei ragazzi", la prima libreria italiana per ragazzi, un tempio di libri e di letture. Insegnava l'amore per la lettura in maniera incondizionata, gentile e da grande maestro. In una intervista di qualche mese fa rilasciata a *Repubblica* diceva: "Io fino a quando potrò, continuerò ad andare in libreria a insegnare a leggere ai bambini. Vede, i libri non sono reliquie ma strumenti indispensabili per crescere e decifrare il mondo".

La casa editrice Interlinea lo ricorda ricordando l'esergo già scelto per il progetto di un libro sul mondo delle fiabe, che doveva correggere, tratto da una cantilena dei Tartari della Siberia:

tre mele caddero dal cielo dorato: / una per chi la favola ha domandato / una per chi la favola ha narrato / una per chi la favola ha ascoltato.

Addio Roberto.

Per corrispondenza:
Stefania Manetti
e-mail: doc.manetti@gmail.com

nati per leggere